Modalità e quota di iscrizione

È possibile iscriversi presso la sede dell'incontro oppure inviando entro il 28/7/11 l'attestato di pagamento (causale "Spiritualità adozione Monte Colombo 2011") insieme ai dati personali (nome e cognome, indirizzo, telefono, professione, ente di appartenenza) a: Amici dei Bambini, C.P. 77, 20077 Melegnano (MI), fax 02.98.23.26.11

Quota: 20 Euro a persona o famiglia (la quota comprende il materiale del convegno e il fascicolo della rivista "**Lemà Sabactàni?**" dedicato al tema "**Giuseppe, padre adottivo di Gesù?**" n. 6 - 2010.

La quota di iscrizione potrà essere corrisposta ad Amici dei Bambini tramite:

- conto corrente postale n. 3012
- **bonifico bancario**, conto corrente c/o INTESA San Paolo, IBAN IT43E0306933381100000000325, Ag. Melegnano, intestato ad Amici dei Bambini
- · carta di credito, telefonando al n. 02.988.22.331

Informazioni

Roberta Rossi, tel. **02.988.22.331** - email: **roberta.rossi@aibi.it www.aibi.it/rimini**

Sede del Convegno

Auditorium "L. Amici", Piccolo Paese del Lago, Via Canepa 172 - Monte Colombo (Rimini)



Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini dal 1986 opera in Italia e in 26 Paesi nel mondo per dare una famiglia ai bambini abbandonati e in difficoltà familiare. All'estero è presente in Est Europa, America, Africa, Asia con progetti di cooperazione allo sviluppo e adozione internazionale. In Italia Ai.Bi. è presente con una rete di "famiglie accoglienti" disponibili all'affido familiare e alla costituzione di Case famiglia.

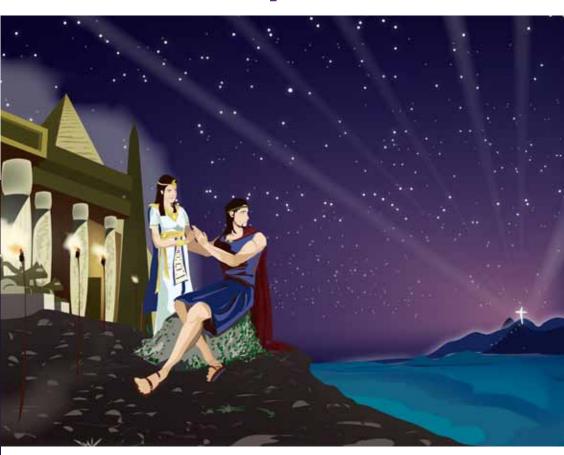




La Pietra Scartata è un'associazione di fedeli, costituita nel 2007, impegnata nell'annuncio della salvezza di Gesù Abbandonato e Risorto a quanti sono o si sentono abbandonati, testimoniando la possibile superabilità di tali condizioni. La Pietra Scartata si pone al servizio dei fidanzati, dei coniugi, delle famiglie e delle comunità nella sensibilizzazione, promozione e preparazione all'adozione e all'affido familiare.

■ www.lapietrascartata.it▶ lemasabactani@aibi.it

Mosè: un'adozione per la salvezza



VIII Giornata di studio e confronto per una spiritualità dell'adozione

Monte Colombo (Rimini), giovedì 4 agosto 2011





VIII Giornata di studio e confronto per una spiritualità dell'adozione

Mosè: un'adozione per la salvezza

Monte Colombo (Rimini), giovedì 4 agosto 2011

Prosegue la sequenza degli incontri proposti nel percorso di esplorazione del mistero dell'abbandono nella storia della salvezza. Incontrando Mosé - figlio che ha sperimentato l'adozione - e le distinte stagioni della sua esistenza, intendiamo rileggere l'esperienza di ogni genitore adottivo e di ogni figlio accolto.

La vicenda di Mosé è forse rinvenibile in ogni storia adottiva: anche oggi c'è un "faraone" oppressore, dell'infanzia in particolare, e la "schiavitù" dei bambini abbandonati è sempre più emergenza umanitaria, mentre la disperazione di molte madri le incoraggia a "tradire" i figli per coltivare almeno una speranza di salvezza.

Accompagnare Mosé, sulle diverse tracce della sua intensa esistenza - dall'abbandono all'adozione, dalla ricerca della propria identità alla chiamata verso un progetto di salvezza che deve fare i conti col fallimento prima di aprirsi alla prospettiva della fiducia incondizionata nel Signore - consente di rileggere le vicende che caratterizzano l'abbandono e l'accoglienza.

Anche Mosé, come talvolta un aspirante genitore adottivo, vuole "intervenire e salvare" secondo la propria logica e le proprie risorse, con il conseguente fallimento del suo progetto e la perdita della speranza. Solo scoprendo e incontrando Dio, lottando con e fidandosi di Lui, in Mosé, il seme fecondato dall'amore della figlia del faraone, sboccia in tutto il suo splendore: per salvare il popolo degli schiavi viene scelto "uno di loro".

Malgrado i ripetuti tentativi di Mosé tesi a rifiutare la sua chiamata - perché hai scelto proprio me? - sarà proprio lui a condurre la sua gente, divenuta popolo in virtù dell'alleanza stretta con Dio nel Sinai, alle soglie della terra promessa: il popolo poi vi abiterà mentre non sarà dato a Mosé di entrarvi.

La vocazione di Mosé e la missione a lui affidata da Dio sono assimilabili a quelle di ogni genitore adottivo? Le premure, le scelte e le cure delle madri di Mosé hanno consentito di coltivare in lui tempi e luoghi dove è potuto crescere ed emergere il senso di Dio e di una sua possibile chiamata?

Perché Dio coglie nelle impervie e contraddittorie strade della storia (l'abbandono, il tradimento, ...) i luoghi per aprire l'orizzonte di un progetto di salvezza?

Qual è la strana vicenda che, insieme a Mosé, ci vede spesso orientati a rifiutare una esplicita chiamata di Dio, resistendo alle occasioni di incontro con Dio e, al contempo, ripetutamente animati dal desiderio di riscattarci da una vita priva di identità, senso e dignità?

Questi alcuni degli interrogativi che intendiamo affrontare mentre da un lato esploriamo ancora una volta l'intreccio tra la Rivelazione di Dio, il suo progetto di salvezza e il mistero dell'abbandono e, dall'altro, con lo sguardo rivolto ai figli adottivi, allarghiamo l'orizzonte degli interlocutori biblici nel tratteggiare la spiritualità dell'adozione.

Programma

ore 9 4

introduce e coordina **Gianmario Fogliazza**

responsabile Centro Studi Amici dei Bambini - La Pietra Scartata

ore 10.00

L'adozione internazionale di Mosé *Salvare un popolo dalla schiavitù dell'abbandono* **Marco Griffini**

Presidente Amici dei Bambini - La Pietra Scartata

ore 10.45

Mosé: adozione e missione Una lettura teologico-narrativa della figura di Mosé don Saulo Monti

Docente di teologia trinitaria presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale di Milano

ore 11.30

Figura e compimento *Il volto e l'identità di Dio nell'esperienza credente* **don Alberto Cozzi**

Docente di teologia sistematica presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale di Milano

ore 12.15

Primo confronto e condivisione

ore 15.00

«Voglio andare a vedere»

testimonianze, riflessioni e contributi di famiglie adottive e affidatarie

ore 16.00

Da un popolo all'altro *Differenze culturali, identità personale e relazione educativa nell'adozione internazionale*

don Maurizio Chiodi Consigliere spirituale Associazione La Pietra Scartata Docente di teologia morale presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale di Milano

ore 16.45

Confronto e condivisione conclusiva

ore 17.30

Chiusura dei lavori